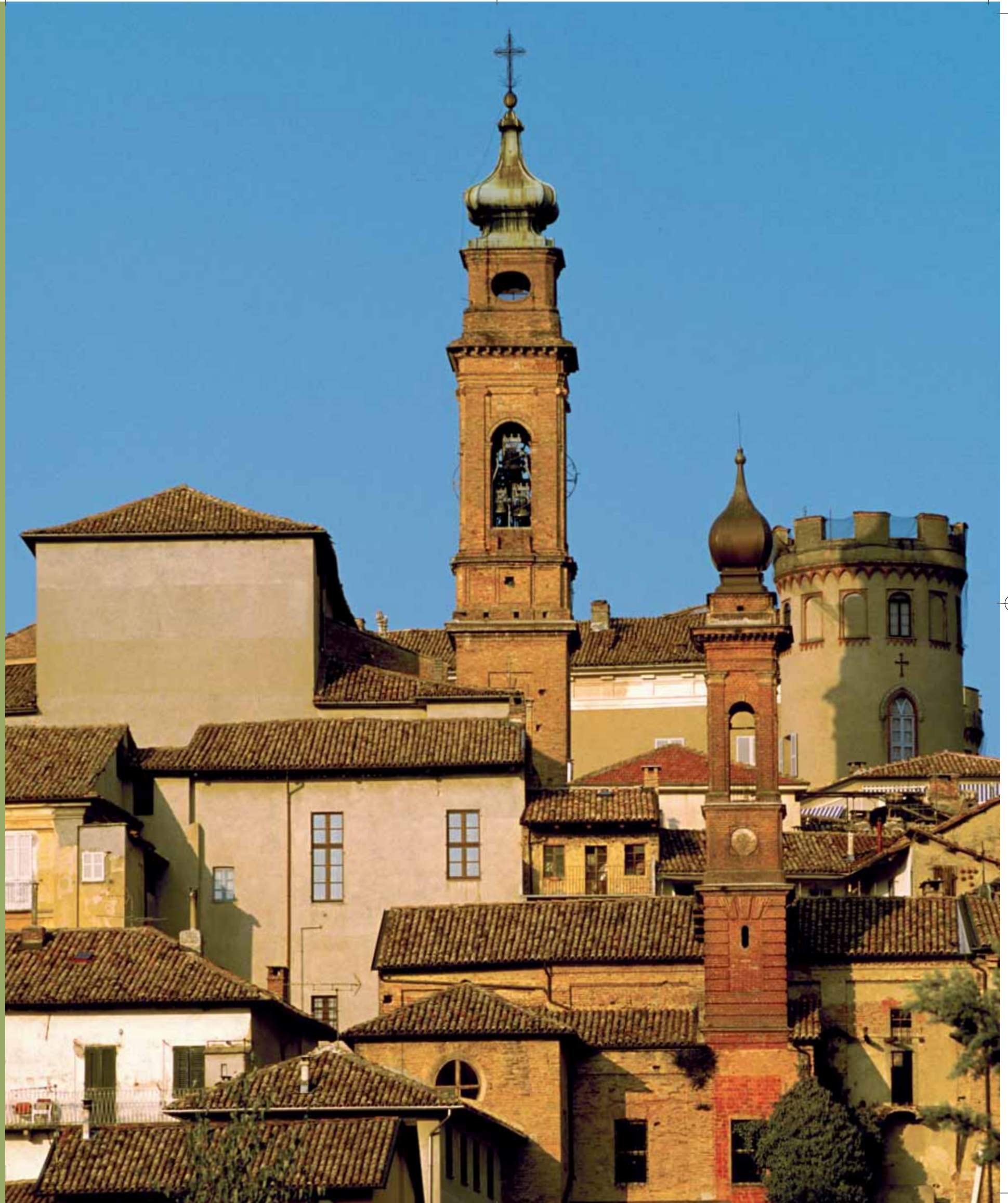


Tra Langa e Monferrato



Un'ideale passeggiata attraverso le colline tra Langa e Monferrato può iniziare dal piccolo paese di San Marzano Oliveto, il quale offre numerosi spunti per una visita ricca di cultura, bellezze e bontà del territorio; tra queste ricordiamo la chiesa parrocchiale, dedicata a San Marziano, che sorge sulla Piazza del Castello, costruita nell'XI secolo e successivamente ampliata e restaurata più volte nel corso del tempo. Pregevole è anche la Chiesa settecentesca dei Battuti, ora sconsacrata, ma dedicata in origine ai Santi Pietro e Paolo, e alcune chiese campestri sparse per il territorio, Sant'Antonio, Santa Libera, San Rocco e Santissima Annunziata, tappe ideali di una passeggiata tra storia, natura e vigneti. Da segnalare anche la presenza di una chiesa metodista sul territorio di San Marzano Oliveto. Importante elemento architettonico di questo piccolo centro è poi il grandioso castello, costituito da un corpo centrale circondato da quattro torri angolari, quadrate e assai massicce. L'antico fabbricato risulta famoso anche per le sue splendide e grandiose cantine sotterranee, dalle volte ad arco, struttura che ricorda quella delle cattedrali gotiche medievali.



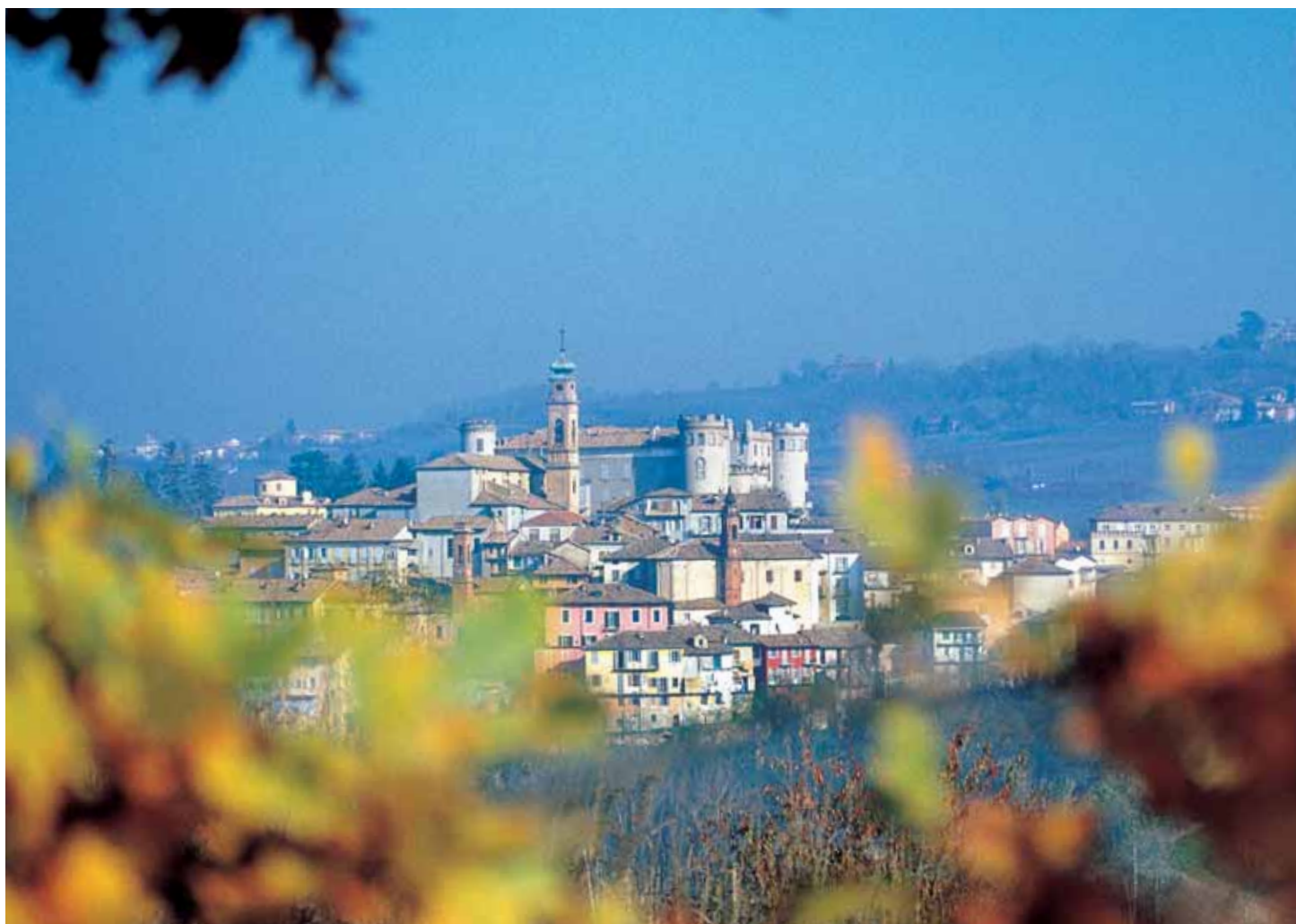


Proseguendo verso Moasca, sarà possibile visitare il castello, le cui vestigia sono ben conservate e restituiscono la dimensione e la sensazione di come doveva essere la splendida fortificazione trecentesca in origine, dimora dei signori De Castello e già all'epoca sorta sulle rovine di un forte precedente.

Da Calosso a Costigliole

A pochi chilometri da qui, si giunge a Calosso, grazioso centro circondato da vigneti e paesaggi mozzafiato, terra d'origine di vini prelibati e superbi. Calosso ha il suo gioiello nel castello, ap-

Nella pagina precedente: *Costigliole d'Asti*.
Sotto: *paesaggio nei pressi Costigliole d'Asti*.



partenuto alla nobile famiglia dei Rero di Cortanze, la cui costruzione risale a prima dell'anno Mille, caratterizzato da una torre cilindrica e orlato da una splendida merlatura guelfa. I rimaneggiamenti successivi, in particolare effettuati in epoca barocca, hanno poi conferito ulteriore pregio all'edificio. Altra tappa d'obbligo è costituita dalla Chiesa di San Martino, edificata nel XII secolo e dotata, al suo interno, di uno splendido coro ligneo. Particolarità di Calosso sono poi le gallerie e i *crotin* che percorrono il sottosuolo del paese,

e che si snodano nei sotterranei a formare una ragnatela di spazi affascinanti e misteriosi. Pochi chilometri e ci si ritrova a Costigliole d'Asti, comune di circa di 6.000 abitanti, sovrastato dal suo possente ed elegante castello, attorniato dall'ampio parco. L'edificio venne costruito a cavallo tra il XIV e il XV secolo, appartenne prima agli Asinari e successivamente divenne la residenza della Contessa di Castiglione. Oggi è sede dell'ICIF, *Italian Culinary Institute for Foreigners*, prestigiosa scuola di cucina per studenti stranieri, pro-

venienti da tutto il mondo. Costigliole d'Asti è famosa nel mondo per le sue specialità e fonda gran parte della sua economia proprio sulla viticoltura e sulla vinificazione. Costigliole è anche Città del Vino e proprio qui, ogni anno, vengono dedicate molte manifestazioni alla Barbera, che nella terra di queste assolate colline trova uno dei suoi habitat ideali. A conferma di questo importante ruolo è anche la Cantina dei Vini - Enoteca del Barbera, che ha sede nel bel Palazzo Comunale, di edificazione ottocentesca. Altro castello di notevole

Il Bricco Lu e il Santuario della Madonna.







bellezza e interesse è quello di Burio, frazione di Costigliole d'Asti, edificio probabilmente risalente al XIV secolo situato su un'altura a pochi chilometri dal centro abitato. Spostandoci ancora, in direzione di Alba, ecco spuntare il paese di Castagnole delle Lanze, ultima tappa di un ideale e suggestivo percorso tra la Langa e il Monferrato, il cui no-

me deriva probabilmente da un termine tardo-latino, *Castinea*, parola che indicava la castagna. Da ricordare e visitare è la torre circolare, fatta costruire nel 1880 dal Conte di Ballada di San Roberto sullo stesso sito dove un tempo sorgeva l'antico castello, ora distrutto. Interessanti sono anche la Chiesa Parrocchiale di San Pietro in Vincoli, dalla

pregevole facciata barocca e, situato a poca distanza, il palazzotto settecentesco in cui ha sede La Bottega del Vino, luogo in cui sarà possibile degustare e acquistare una gran varietà di vini.

A fronte: Calosso.
Sopra: il Castello di Costigliole d'Asti.
Sotto: veduta dall'alto di Costigliole d'Asti.

